Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2448 del 10/11/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ISCRIZIONE ALBO COADIUTORI CE CHRISTIAN.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

L'art. 19, comma 2 della Legge 11/02/1992 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni prevede che le Regioni, per motivi legati anche alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche provvedano al controllo delle specie di fauna selvatica di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici e, qualora sia verificata l'inefficacia dei predetti metodi, le stesse possano autorizzare piani di abbattimento.

L'art. 16, comma 1 della Legge Regionale 15/02/1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni prevede che siano le Regioni a provvedere al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia.

A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge statale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 della citata L.R. 8/1994, le operazioni di prelievo ed abbattimento possono essere effettuate anche da operatori espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione della gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza della Provincia. La L.R. n. 13/2015 ha successivamente disciplinato e ripartito le funzioni amministrative tra Regioni e Province nel quadro delle disposizioni della L.n. 56/2014, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 367 del 25/09/2001 "Istituzione Albo permanente dei Coadiutori che operano con il personale di vigilanza della Provincia ai piani di controllo" ha istituito l'Albo Provinciale dei Coadiutori della Provincia di Modena prevedendo una precisa caratterizzazione amministrativa degli stessi. In particolare, si precisa che in tale Albo si ritrovano i nominativi delle persone abilitate e disponibili a collaborare con la Polizia Provinciale per i piani di controllo della fauna selvatica e che "successivamente alla prima approvazione dell'Albo, eventuali aggiornamenti devono essere effettuati con atto del Dirigente del Servizio faunistico competente".

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 13/2015, già richiamata, però, è stato definito che la "Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria con esclusione delle attività di

Copia informatica per consultazione

vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla città metropolitana di Bologna" e ciò ha determinato il passaggio del citato "Servizio Faunistico" presso la Regione, mentre tutta l'attività collegata alla vigilanza è rimasta in capo alla Provincia e ai suoi organi.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1104/2005 relativa alla "Approvazione delle nuove Direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R. n. 8/94 art. 16 comma 3 e revoca delle direttive precedenti emanate con deliberazione n. 878/1995 e n. 1068/1998" approva le nuove direttive per le Province in materia di corsi di preparazione alla gestione faunistica, istituiti per il controllo delle specie maggiormente responsabili dei danni alle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, delegando alle Province l'individuazione del numero dei partecipanti ai corsi sulla base delle specifiche esigenze e prevede l'istituzione di appositi albi od elenchi.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 della Regione Emilia Romagna, approvato con atto deliberativo dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 06/11/2018, attualmente prorogato, definisce obiettivi, azioni e attività gestionali da intraprendere per ciascuna specie di fauna selvatica, per la quale è stato necessario attivare piani di limitazione numerica.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n. 87 del 10/03/2010 sono stati definiti i criteri per la formazione del personale interessato e coinvolto alla gestione faunistica sul territorio della Provincia di Modena.

Negli anni conseguenti di attività del personale abilitato alla gestione faunistica (comunemente indicato con il termine di Coadiutori), però, è stato possibile riscontrare che molti operatori hanno partecipato saltuariamente o addirittura non hanno mai partecipato, o non partecipano più anche a causa di sopraggiunti limiti di età, alle attività di coordinamento delle specie faunistiche sottoposte a piano di controllo.

L'eventuale esclusione del Coadiutore dall'Albo Provinciale Coadiutori non comporta il ritiro dell'abilitazione conseguita; il Coadiutore potrà essere reinserito nell'Albo, previa richiesta scritta, a far tempo dalla successiva annata venatoria.

L'aggiornamento dell'albo medesimo è stato ritenuto, a seguito della riforma dell'ente locale, in un primo momento di competenza del Presidente della Provincia (atto n.116 del 28/09/2020) poiché ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Provinciale è competente "a determinare" su tutte le materie che il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 attribuiva alla Giunta Provinciale (art. 8 "Le funzioni del Presidente") ma lo stesso provvedimento autorizza poi il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale all'adozione di eventuali successivi atti per gli ulteriori aggiornamenti dell'Albo medesimo avvenuti regolarmente.

Preso atto, però, che è pervenuta in 06/10/2026, assunta agli atti con prot. n. 34970 del 06/10/2026, un'ulteriore richiesta di iscrizione all'Albo da parte di un nuovo soggetto abilitato CE CHRISTIAN e che per gestire al meglio le attività pianificate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi occorre integrare l'elenco degli operatori effettuando la necessaria revisione dell'Albo dei Coadiutori che comprenda tutto il personale abilitato che svolge effettivamente attività sul campo, si procede con la presente determinazione.

Si precisa inoltre, che coloro che hanno ottenuto l'abilitazione per la "Caccia agli Ungulati con metodi selettivi" seguendo apposito corso di preparazione possono essere considerati a pieno titolo anche "Coadiutori al cinghiale" in quanto le materie didattiche e le prove tecniche eseguite e superate con esito favorevole sono analoghe e non necessitano pertanto dell'espletamento di ulteriori momenti formativi o richieste individuali di aggiornamento dell'Albo dei Coadiutori della Provincia di Modena.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

Copia informatica per consultazione

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e come disposto dal Presidente con atto n. 116 del 28/09/2020, l'aggiornamento mediante integrazione dell' "Albo dei Coadiutori dei Vigili Provinciali" (ora Corpo di Polizia Locale della Provincia) alla data di adozione del presente provvedimento;
2) di dare atto che coloro che hanno ottenuto l'abilitazione per la "Caccia agli Ungulati con metodi selettivi" seguendo apposito corso di preparazione possono essere considerati a pieno titolo anche "Coadiutori al cinghiale" in quanto le materie didattiche e le prove tecniche eseguite e superate con esito favorevole sono analoghe e non necessitano pertanto dell'espletamento di ulteriori momenti formativi o richieste individuali di aggiornamento dell'Albo dei Coadiutori della Provincia di Modena;
3) di inserire CE CHRISTIAN nel suddetto Albo per la specie Piccione di città per la quale risulta abilitato;
4) di integrare, con la presente determinazione, l'Albo dei Coadiutori approvato con precedente Atto del Presidente n. 116 del 28/09/2020, aggiornato successivamente con Determine Dirigenziali;
5) di comunicare l'adozione del presente atto all'avente diritto;
6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 e ss.mm.ii
7) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione